

Il ruolo "politico" che ebbe San Francesco

Fu artefice di una politica distensiva Tornò la pace tra Francia e Spagna

Stando alla corte di Tburis, senza volerlo, Francesco si venne a trovare ai vertici della diplomazia europea. La Santa Sede, sapendo della sua influenza sul giovane sovrano, spesso gli affidava affari molto delicati.

Nel 1489, nel momento apicale del conflitto tra Innocenzo Vm e Ferrante d'Aragona, l'Eremita fu il principale artefice della politica distensiva di Carlo vm che, lasciando cadere l'invito pontificio per far valere i diritti dinastici sul Regno di Napoli, creò le condizioni per il raggiungimento di una pace onorevole attraverso i canali diplomatici.



Parimenti Francesco ebbe un ruolo non secondario nei negoziati che portarono alla restituzione delle contee catalane del Rossi-

gione e della Cerdagna ai re cattolici (1493), grazie alla quale ritornò finalmente la pace tra Spagna e Francia.